

Beni culturali, un progetto per i piu' piccoli

☒ “Abc”: arte, bambini,cultura.E’ il progetto che nasce, a Siracusa, dalla collaborazione tra la Coinep, l’associazione IDRA (Indagini, diagnostica e restauro architettonico) e lo studio di grafica PixelPixel, con l’obiettivo di promuovere tra i bambini la “riscoperta ed la valorizzazione del patrimonio naturale artistico e culturale “. Secondo le portavoce del gruppo, Eletta Savatta e Nadia Trovato, “l’arte e la cultura possono essere strumenti terapeutici di apprendimento”. Il progetto e’ rivolto alle scuole e prevede attività tecnico-pratiche in cui i ragazzi possano sperimentare in prima persona l’approccio scientifico al bene culturale.

Debiti Provincia, Bono: "I conti non tornano"

☒ L’ennesima ‘trappola’per nascondere le responsabilità della Regione. E’ in questo modo che l’ex presidente della Provincia regionale di Siracusa, Nicola Bono legge la notizia dello sblocco di 588 mila euro da parte della Regione e destinati all’ente, come parte residua di un vecchio debito vantato dal governo di Palermo nei confronti della Provincia. Nessuna ragione per esultare, secondo l’ex presidente. Al contrario, ci sarebbe un ulteriore tentativo di confondere le acque, senza tirare in ballo la banca tesoriera che , “malgrado oltre trenta milioni di decreti ingiuntivi emessi in favore dell’amministrazione provinciale, rifiuta la

concessione di anticipazioni di cassa per fare fronte ai bisogni dell'ente Provincia". Bono ribadisce come, alla base della carenza di liquidità della Provincia ci sia un lungo percorso, partito nel 2010, con la stabilizzazione dei precari. "Da gennaio 2011- ricorda l'ex presidente-la Regione, che ne era obbligata per legge, negò qualsiasi pagamento della quota a suo carico degli stipendi". Un importo di oltre sei milioni di euro l'anno che sarebbe venuto a mancare e che, da quel momento, sarebbe stato anticipato dalle casse della Provincia, fino ad esaurire i saldi di tesoreria fino ad allora mantenuti su una media annua di oltre venti milioni di euro. La Regione ha così maturato un debito di oltre 16 milioni di euro, per ottenere i quali l'amministrazione Bono ha presentato dei decreti ingiuntivi adesso ritirati. "Fuorviante- secondo lui- esultare per avere ottenuto 588 mila euro", anche perché "a fronte della somma di 4 milioni 288 mila euro erroneamente erogata nel 2005 dalla Regione e furbescamente incassata dall'allora amministrazione provinciale, che più volte la Provincia ha riconosciuto dovuta e invitato la regione a decurtare dal monte debito, la Regione ha risposto con una richiesta mai documentata di un debito di 5 milioni 360 mila euro. La differenza di oltre un milione – conclude Bono – ha impedito che si chiudesse la vicenda.

Riparte domani la visita pastorale di Monsignor Pappalardo

☒ Riprende la Visita pastorale, iniziata l'8 novembre scorso, di Monsignor Salvatore Pappalardo in Diocesi. Domani Monsignor Pappalardi presiederà la concelebrazione eucaristica

delle 11.30 nella parrocchia dell'Addolorata, in occasione della festa della patrona della chiesetta di Ortigia. Lunedì pomeriggio, alle 17, visita presso il Mac e L'Unione ciechi, con la celebrazione eucaristica alle 18 e l'assemblea popolare delle 19. Si andrà avanti fino al 20 ottobre prossimo. L'arcivescovo incontrerà i rappresentanti di diverse associazioni, scuole, gruppi, fra cui, il 5 e l'8 ottobre prossimi, i volontari dell'accoglienza immigrati presso le suore francescane di via dell'Olimpiade.

Bonifiche, Zappulla chiede una commissione d'inchiesta

✘ L'istituzione di una commissione d'inchiesta tecnica per verificare "origini e responsabilità" della stasi che riguarda l'avvio delle bonifiche nella zona industriale di Siracusa. La chiede al ministro dell'Ambiente, Andrea Orlando il parlamentare Pippo Zappulla del Pd. Il deputato del Partito democratico ha inviato ad Orlando e al presidente della Regione, Rosario Crocetta una lettera aperta con cui individua tre filoni di intervento che, secondo lui, dovrebbero essere seguiti in questa fase. "Intanto quello del risanamento e della bonifica dei danni e dei profondi guasti prodotti al territorio- elenca Zappulla- il secondo riguarda gli investimenti importanti che devono essere realizzati dalle grandi industrie presenti nel territorio in grado di elevare la sicurezza degli impianti e di eliminare l'impatto negativo sull'ambiente con prodotti sempre più di qualità e competitivi, il terzo - conclude l'esponente del Pd - è quello di rafforzare il quadro normativo sulle sostanze da monitorare e sulla capacità di realizzare i giusti controlli pubblici". Poi Zappulla si rivolge alle committenti presenti nell'area

industriale siracusana.” Per evitare il processo di deindustrializzazione e l’idea malsana che per impedire l’inquinamento l’unica soluzione è quella di chiudere le industrie- ritiene il parlamentare di maggioranza- c’è solo un modo: la loro responsabilità al servizio del territorio, manutenzioni ordinarie e straordinarie adeguate, informazioni puntuali alle istituzioni e alle organizzazioni sindacali e sociali, uno sviluppo industria ecosostenibile. Non tutte le Industrie operano in tal modo e non sempre questo avviene e sta avvenendo”. Zappulla si rivolge, poi, in maniera particolare “ai dirigenti dell’Isab e a tutti gli altri: io che non sono un anti industrialista, io che continuo a sostenere che bisogna lavorare per rendere compatibile l’industria con la salute e la sicurezza non accetto ricatti sull’occupazione, scambi salute –lavoro non sono né accettabili né proponibili. Esistono le tecnologie per intervenire sulle cause- conclude il deputato – dunque si investa ancora di più sugli impianti, si renda meglio l’industria al servizio della qualità della vita dei cittadini e dei lavoratori”.

Barca a vela alla deriva, soccorso diportista

☒ Soccorso in mare nella tarda serata di oggi nelle acque antistanti il Porto Piccolo. L’allarme è scattato intorno alle. 20, quando al centralino della Guardia costiera è arrivata la richiesta di aiuto da parte di un diportista che, dopo la rottura del timone della sua imbarcazione a vela, stava andando alla deriva. L’uomo è stato raggiunto da una motovedetta, inviata dalla Capitaneria di Porto, che ha rimorchiato la barca rimasta in panne fino all’ormeggio al

Porto Grande. Per il diportista, nessuna conseguenza, a parte qualche nervo teso.

Una legge sugli sfiaccolamenti, si dell'assessore

✘ Un disegno di legge sugli sfiaccolamenti. Sarebbe stata accolta dall'assessore regionale all'Industria, Mariella Lo Bello la proposta dell'esperta in problemi ambientali, Mara Nicotra. La ricercatrice melillesi è stata ascoltata ieri mattina in audizione in commissione Territorio e Ambiente dell'Ars e la sua relazione sul quadrilatero industriale Melilli, Priolo, Augusta e Siracusa ha convinto i componenti dell'organismo parlamentare, tanto da ottenere l'incarico di redigere una proposta da sottoporre successivamente all'assemblea regionale. Con il nuovo disegno di legge si dovrebbe riuscire a normare tutte quelle sostanze odorigene di derivazione delle raffinerie che "disturbano" i cittadini.

"Generalmente gli odori molesti, che si percepiscono dalla popolazione di un'area a rischio, nel caso specifico, quella del quadrilatero industriale Siracusa, Priolo, Melilli e Augusta – ha relazionato Nicotra -derivano dai processi di raffinazione del petrolio, la cui maggior parte sono sostanze non normate dall'attuale decreto sulla qualità dell'aria e fuoriescono dalle torce. Grazie ai rilevamenti dell'Arpa di Siracusa sappiamo quali sono: idrogeno solforato, mercaptani, benzene con picchi orari giornalieri spaventosi e idrocarburi non metanici. Il fatto che la torcia rappresenta un sistema di sicurezza necessario per convogliare eventuali sfoghi di pressione generati da emergenze e/o da anomalie di un

impianto, le stesse, non risultano purtroppo regolamentate dall'attuale decreto sui limiti emissivi". Un'anomalia che secondo la ricercatrice sarebbe intollerabile. "Sia a Priolo, che Melilli, che a Scala Greca – prosegue la biologa – si sono verificati giorni in cui abbiamo respirato 500 microgrammi di benzene in una sola ora, mentre il limite previsto dal decreto attuale non dovrebbe superare i 5 microgrammi. Ma siccome questi 500 microgrammi, secondo l'attuale decreto si possono spalmare nel corso dei 365 giorni l'anno, per legge o come per magia non si ha mai inquinamento da benzene. Si evidenzia tra l'altro che il decreto 155 del 2010 è considera il rilevamento solo degli inquinanti urbani. In pratica significa che é come se non avessimo inquinamento prodotto dalle raffinerie".

Museo Paolo Orsi, garanzie sulla riapertura

✘ “Solo motivi tecnici alla base della chiusura, per due settimane, del museo archeologico “Paolo Orsi” di Siracusa”. Il chiarimento arriva dall'assessore regionale ai Beni Culturali, Mariarita Sgarlata, che annuncia, per il futuro, interventi di riorganizzazione radicale della struttura di viale Teocrito e dell'intero sistema museale siciliano. “La chiusura improvvisa- spiega l'assessore- si è resa necessaria a causa di un guasto all'impiantistica elettrica. La misura adottata è precauzionale, nella certezza di risolvere, entro pochi giorni, l'imprevisto”. In merito ai progetti che l'assessorato avrebbe in serbo per il museo, Sgarlata si limita ad annunciare che si tratta di una “serie imponente di interventi, finanziati dalla Comunità Europea, per il radicale rinnovamento della comunicazione al pubblico e per l'ampliamento dei settori espositivi, compreso il restyling del parco esterno inserito nel percorso di visita come “museo en plain air” “. Temi che saranno approfonditi nel corso di una conferenza

stampa che sarà convocata nei primi giorni di ottobre. " La ricca realtà museale siciliana – promette l'assessore ai Beni culturali – verrà ricondotta ad un sistema di qualità, che ne esalti il rilievo scientifico e al contempo la potenzialità sotto il profilo del ritorno turistico".

Immigrazione e 328, vertice in prefettura con Bonafede

✘ Le misure da adottare per garantire un'adeguata accoglienza dei migranti in provincia di Siracusa e soprattutto dei minori non accompagnati, ma anche il paventato rischio di interruzione dei servizi sociali finanziati con la legge 328. Sono temi di cui questa mattina si discute in prefettura con l'assessore regionale della Famiglia e delle Politiche sociali, Ester Bonafede. L'esponente della giunta retta da Rosario Crocetta sta affrontando le due tematiche con i rappresentanti delle istituzioni locali e delle associazioni di categoria.

Siracusa Risorse, "l'acconto proposto è offensivo"

✘ "Irricevibile la proposta partita dal commissario straordinario della Provincia regionale di Siracusa per tamponare il problema stipendi dei lavoratori dell'ente e di "Siracusa Risorse". I dipendenti della società partecipata parlano chiaro e annunciano l'intenzione di fare tutto il

possibile per far valere il proprio diritto alla retribuzione. Questa mattina, i lavoratori sono tornati a manifestare davanti il palazzo della Provincia, proprio per rendere evidente il loro “no” alla proposta partita ieri da Giacchetti: utilizzare i 588 mila euro sbloccati dalla Regione in favore dell’ente per pagare il 50 per cento degli stipendi di luglio dei lavoratori dell’ente e della società di via Politi Laudien. In denaro significherebbe circa 400 euro ciascuno, a fronte di 2 mila e 400 euro di credito medio che i dipendenti avrebbero accumulato negli ultimi tre mesi. “Troppo poco- racconta un lavoratore -Ci sono famiglie che stanno affrontando un momento talmente delicato che sono praticamente costretti ad affidarsi agli usurai. Siamo davvero stufi di sentire rassicurazioni approssimative, che servono solo per tenerci buoni fino alla protesta successiva”.

Furbetti smascherati, due denunce a Floridia e Priolo

✘ Avrebbe rubato energia elettrica, allacciando il proprio impianto domestico alla rete pubblica. Lo hanno scoperto i carabinieri della Tenenza di Floridia, che lo hanno denunciato . Il ‘furbetto’ è un quarantenne floridiano. Denunciato anche un priolese, sorpreso alla guida della propria auto , pur essendo destinatario della revoca della patente di guida da parte della prefettura dal 2008. Il veicolo era, tra l’altro, sottoposto a sequestro amministrativo da parte dei Vigili urbani di Siracusa per circolazione senza copertura assicurativa. Un giovane di 21 anni, di Floridia, è stato invece, segnalato alla Prefettura quale assuntore essendo stato trovato in possesso di 1 grammo di marijuana detenuta per uso personale. Segnalazione anche per 3 giovani siracusani,

di età compresa tra i 21 e i 26 anni, trovati in possesso di modiche quantità di marijuana. I carabinieri hanno, infine, deferito all'Autorità Giudiziaria due persone: un quarantenne siracusano, per guida in stato di ebbrezza alcolica accertato mediante etilometro (con un tasso alcolemico risultato tre volte superiore al consentito) e un 28enne siracusano, per guida senza patente poiché mai conseguita e targa contraffatta.